

La svolta dei nuovi voucher Boeri: così il salario minimo

Sì della Camera alla manovrina: ora prova-Senato

Cinzia Peluso

Malgrado le forti polemiche nella maggioranza e nell'opposizione, causate dallo strappo sui voucher, dalla Camera arriva il primo via libera alla cosiddetta manovrina di primavera. Alla correzione dei conti richiesta da Bruxelles hanno detto sì ieri in 218, i no sono stati 127 e 5 le astensioni. Mdp, che mercoledì non aveva partecipato al voto sulla fiducia, ha votato contro. Per il governo ora la prova-Senato. Il decreto va convertito entro il 23. Il cuore del provvedimento resta l'Iva. Gli incassi, che verranno girati dalle amministrazioni pubbliche direttamente al Fisco, grazie allo split payment, contribuiranno all'avvio della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia fiscali. La scadenza resta fissata al primo gennaio del 2018, ma per un importo

di 15,2 miliardi invece che 19,6.

Sui voucher non sono mancate critiche sulla complessità burocratica del provvedimento. Ma c'è stato anche un notevole apprezzamento da parte di Tito Boeri. «Viene introdotto per la prima volta in Italia il reddito minimo garantito, un forte deterrente ed eventuali tentativi di abuso», ha fatto notare il presidente dell'Inps intervenendo al Festival dell'economia di Trento. E ha aggiunto che l'Inps è già pronta: «Abbiamo già fatto tutti i passi necessari per creare la piattaforma sul sito che consentirà la tracciabilità della prestazione e tutti i controlli mentre viene svolta».

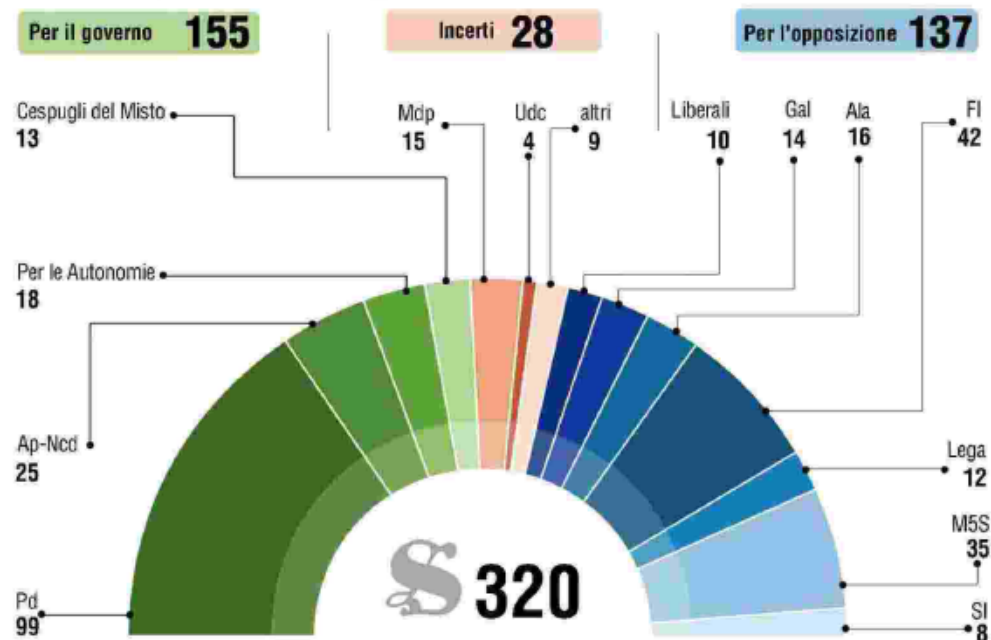
Tra le novità della manovrina, la norma salva-direttori dei musei. In pratica, dopo che il Tar aveva annullato cinque nomine, nella procedura di selezione pubblica internazionale non si applicheranno i limiti di accesso previsti dalle norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pa. E, ancora, le misure per facilitare la cartolarizzazione dei crediti deteriorati ed escludere i fondi pensione (ma non le Casse di previdenza) dal rischio bail in. E il prestito ponte da 600 milioni per Alitalia. A scatenare la protesta, soprattutto del mondo dello spettacolo e dei teatri italiani, è stato invece il raddoppio dei fondi per il Teatro Eliseo di Roma, che è passato con il parere contrario del governo.

Una sorta di compromesso è stato raggiunto, invece, sulla cosiddetta norma Airbnb sugli affitti brevi. Se è vero che Confedilizia definisce un mostro giuridico la «locazione svolta in forma imprenditoriale» che, come stabilito dalla manovrina, sarà definita con un decreto ministeriale è anche vero che il presidente dell'associazione dei proprietari, Giorgio Spaziani Testa, sottolinea un successo. Si è evitato che la semplice locazione fosse soggetta ad autorizzazioni.

Voti sicuri a Palazzo Madama

Cosa succede se Mdp e Udc non votano con la maggioranza al Senato, come hanno fatto alla Camera sulla "manovrina"



maggioranza richiesta se Mdp e Udc assenti **151**

maggioranza assoluta senza assenze **161**

voti sicuri di opposizione se Mdp e Udc si astengono **156**



Il lavoro

Arrivano i "buoni" per colf e badanti delle famiglie

Badanti, colf e lezioni private si potranno pagare con i libretti famiglia, che insieme ai contratti di prestazione occasionale per le microimprese sostituiranno i vecchi voucher. Le condizioni sono un tetto di 5mila euro annui ai compensi per il lavoratore (si scende a 2500 euro se la prestazione è a un singolo utilizzatore). Il datore di lavoro può essere una persona

fisica, o un'impresa fino a cinque dipendenti. Il buono orario netto è pari a 9 euro. La prestazione non può essere inferiore a quattro ore, 36 euro. Il libretto nominativo, prefinanziato, contiene buoni da 10 euro per retribuire piccoli lavori domestici, assistenza domiciliare a bambini, anziani e disabili, insegnamento privato supplementare.



Gli enti locali

Province, salgono gli stanziamenti per attività essenziali

Lo stanziamento per puntellare i bilanci delle Province e consentire di svolgere le funzioni fondamentali, viene rideterminato. Dai 110 milioni per il 2018 e 80 per il 2019 (più 100 milioni per la manutenzione delle strade) si passa a 180 milioni nel 2018 e 2019. I lavori di manutenzione dell'Autostrada dei Parchi, che collega Roma a Teramo,

passando per L'Aquila, saranno effettuati dal concessionario (Carlo Toto) a valere sui canoni di concessione 2015-2016 già dovuti per un totale di 111,7 milioni più interessi. In partica, è sospeso il pagamento delle rate dei canoni. E i soldi vengono impiegati per la messa in sicurezza in chiave antisismica. Il dovuto sarà restituito all'Anas a partire dal 2028.



I risparmi

Addio ai centesimi: dal 2018 si arrotonda al multiplo di cinque

Addio ai centesimi. Dopo la Finlandia, dove nel 2002, contemporaneamente all'avvento della moneta unica, fu deciso l'arrotondamento dei prezzi a 5 centesimi, anche l'Italia abolisce le monetine di rame. Scompariranno dal primo gennaio 2018, mentre quelle già esistenti restano in circolazione. Con questa decisione lo

Stato otterrà un risparmio considerevole. Per ogni moneta da 1 centesimo, infatti, sostiene un esborso pari a 4,5 centesimi, mentre per ogni moneta da 2 centesimi l'esborso è pari a 5,2 centesimi. Se si paga in contanti è previsto un meccanismo di arrotondamento al multiplo di 5 più vicino. L'impatto della norma sarà monitorato dal Garante dei prezzi.



La corruzione

Anac, ripristinati i poteri dell'Authority per violazioni gravi

La legge di conversione del decreto sulla manovra ripristina i poteri dell'Anac dopo che dal codice degli appalti era sparito il comma 2 dell'articolo 211 del Dlgs 50/2016 sul cosiddetto parere vincolante per le procedure o gli atti giudicati illegittimi. Torna dunque il potere per l'Anac di intervenire prima

della magistratura in caso di gravi violazioni. L'Authority anticorruzione potrà agire in giudizio contro bandi, atti generali e provvedimenti relativi a contratti di qualsiasi stazione appaltante che violino le norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi o forniture.



Le case-vacanza

La tassa Airbnb: cedolare secca sugli affitti brevi

La norma sugli affitti brevi, la cosiddetta norma Airbnb, comporterà che anche chi sceglie case private dovrà pagare la tassa di soggiorno. E gli intermediari immobiliari (portali online compresi) dovranno operare le ritenute del 21% sugli affitti delle locazioni brevi. Dopo le polemiche, che hanno visto scendere in campo, da un lato gli albergatori e, dall'altro i

proprietari immobiliari e i portali di affitti online come Booking.com e Airbnb, alla fine è stato stabilito che questi ultimi, senza una stabile organizzazione, dovranno nominare un rappresentante fiscale in modo da poter agire da sostituti di imposta e richiedere la cedolare secca a nome del fisco. La nomina di un rappresentante fa emergere l'impresa anche ai fini della web tax.



L'Iva

Split payment per i professionisti: rimborsi più veloci

Lo split payment viene esteso ai professionisti. In pratica, si tratta del meccanismo per effetto del quale gli enti pubblici che acquistano beni e servizi, sono tenuti al versamento dell'Iva direttamente all'Erario, con la conseguenza che i relativi fornitori della Pubblica amministrazione riceveranno il corrispettivo al netto

dell'imposta. In compenso, grazie allo snellimento delle procedure, i rimborsi fiscali in conto capitale dovrebbero essere liquidati nel giro di 65 giorni, 25 in meno degli attuali 90. Intanto, imprese e professionisti in debito con l'Erario potranno compensare questi importi con i crediti vantati nei confronti della Pa anche per il 2017.



Le imposte

Webtax, per i colossi Internet disco verde a intese preventive

Arriva la webtax che riguarderà Google, Amazon e gli altri giganti del web. È il primo tentativo di regolamentazione ad hoc per i giganti del web, che in sostanza corrisponde ad una procedura di cooperazione rafforzata attraverso lo strumento dell'adempimento collaborativo già previsto nel nostro

sistema. Le imprese digitali con oltre 1 miliardo di euro di fatturato, e che effettuino cessioni di beni e prestazioni di servizi nel territorio dello Stato per un ammontare superiore a 50 milioni di euro annui, potranno stringere accordi preventivi con l'Agenzia delle Entrate ed evitare così inchieste della magistratura.



La ricostruzione

Sisma-bonus per chi compra casa e agevolazioni fiscali

Per chi compra casa in un edificio demolito e ricostruito nei comuni ricadenti nelle zone ad alto rischio sismico arriva il sisma-bonus al 75 per cento, fino a un massimo di 96mila euro. I contribuenti delle aree colpite dai terremoti dell'anno scorso potranno poi presentare il

modello 730 senza sostituire d'imposta e ricevere i rimborsi fiscali direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Per i comuni colpiti dal sisma dell'anno scorso sarà erogato il 90 per cento del fondo di solidarietà comunale 2017. Il bonus ecologico per i lavori di condominio viene invece esteso agli incapienti.

La svolta

Cambiano i voucher che potranno essere utilizzati adesso da famiglie e piccole imprese ma con un limite imposto alle prestazioni



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Fisco

Addio a studi settore gli indici-affidabilità dal prossimo anno

Dal prossimo anno, addio agli studi di settore. Al loro posto arriveranno gli indici di affidabilità fiscale (Isa), che esprimono il grado di affidabilità fiscale riconosciuto a ciascun contribuente con la possibilità di accedere a un regime premiale. Per 3,5 milioni di contribuenti, professionisti e piccole imprese si volta pagina, quindi. Gli indici saranno organizzati su una

scala da 1 a 10. Più alto sarà «il punteggio», meno probabili saranno i controlli. Oggi, oltre il 73% dei contribuenti è congruo, ovvero rispetta le richieste avanzate dall'Erario sui ricavi. Eppure, è ancora nel mirino del fisco visto che ogni anno rischia di subire un accertamento fiscale, sebbene per gli studi di settore risultino soggetti fedeli al Fisco.